

in occasione di "Notti di luce"

ORGANISTA

ALESSIO CORTI

J.S. Bach
(1685-1750)

F. Peeters
(1903-1986)

F. Mendelssohn-Bartholdy
(1809-1847)

J. Alain
(1911-1940)

O. Ravanello
(1871-1938)

L. Vierne
(1870-1937)

- **Toccata, Adagio et Fuga
in Do maggiore BWV 564**

- **Largo op.71 n.2**

- **Preludio e Fuga in Do minore op.37 n.1**

- **Deux Danses à Agni Yavishta**

- **Tema e Variazioni in Si minore**

- **Clair de lune**

- **Carillon de Westminster**

ALESSIO CORTI

Nato a Milano nel 1967, si è diplomato in Pianoforte, Organo e Clavicembalo sotto la guida di Lucia Romanini, Enzo Corti e Laura Alvini. Ha proseguito gli studi d'organo e improvvisazione con Lionel Rogg presso il Conservatorio Superiore di Ginevra ottenendo il "Premier Prix de la Virtuosité avec distinction" e il "Prix O.Barblan".

Ha vinto Premi in vari Concorsi Internazionali, e nel 1993 si è aggiudicato il "Primo Premio" al prestigioso Concorso Internazionale CIEM di Ginevra, per la prima volta assegnato ad un organista italiano. È organista della Chiesa Cristiana Protestante e della Chiesa di S.Maria Segreta a Milano.

Ha al suo attivo una trentina di Compact-discs, che comprendono l'Opera organistica di J.S.Bach e varie registrazioni dedicate a Mozart, Mendelssohn, Antologie Natalizie, oltre a incisioni su organi storici in Italia e all'estero. Per le edizioni Fugatto ha realizzato un DVD dedicato alle Sei Sonate in Trio di J.S.Bach allo storico organo di Suhl (Turingia). Ha collaborato al progetto del nuovo organo Oberlinger dell'Aula Magna dell'Università Cattolica e del nuovo organo F.Zanin della Basilica di San Babila di Milano.

Dal 2001 è professore d'organo presso il Conservatorio Superiore (Hochschule) di Ginevra. Svolge intensa attività concertistica ed è invitato come membro di giurie in Concorsi internazionali.

IL LEASING[®] S.p.A.
Bergamo

grafo
Creatività. Produttiva.
PALAZZAGO (BG)
www.grafocom.it

www.grafocom.it 07/15

750 MIA
1265 - 2015 FONDAZIONE

BASILICA DI S. MARIA MAGGIORE BERGAMO



PH D. LUCCHETTI

L'ORGANO della BASILICA

XXI edizione

Concerti sul monumentale organo Vegezzi-Bossi

Agosto 2015

Una singolare coincidenza di anniversari pone la rassegna di quest'anno in una luce ancor più significativa: i 750 anni della MIA, con i tanti eventi che in questi mesi hanno ripercorso la straordinaria storia di partecipazione della Misericordia Maggiore alla vita sociale e culturale di Bergamo e i 100 anni del prestigioso organo di S.Maria Maggiore, uno degli strumenti più ambiti dagli organisti di tutto il mondo, uno dei gioielli più preziosi della monumentale ricchezza della nostra Basilica.

Nell'incanto dei suoni che si svilupperanno tra le volte della Basilica, ad opera di eccellenti musicisti, che già da ora ringraziamo, la rassegna, che anche temporalmente "circonda" la festa della Madonna Assunta, ogni Estate si pone come momento di riflessione su un anno sociale appena concluso e di progettazione verso la ripresa autunnale.

Quest'anno sarà anche un'occasione in più per ripensare a quanto la MIA, nella sua centenaria storia, ha potuto produrre in ambito culturale, formativo e musicale grazie ai prestigiosi maestri che hanno segnato non solo la Storia della Cappella Musicale di S.Maria Maggiore, ma, per tanta parte, la Storia stessa della Musica Sacra e liturgica in Italia e nel mondo.

Fabio Bombardieri
Fondazione MIA – Presidente

Il nostro monumentale strumento compie cento anni. Era infatti il novembre del 1915 quando, sotto le abili dita del M.o Ulisse Matthey e del M.o Alessandro Marinelli, veniva inaugurato quello che può essere senza alcun dubbio definito uno degli strumenti più belli della Penisola.

Durante la propria lunga e gloriosa vita, ha visto avvicinarsi alle sue tastiere musicisti di gran calibro, tra i quali non possiamo non citare almeno il bergamasco Alessandro Esposito, uno dei nomi più belli dell'interpretazione organistica nostrana.

Ha avuto anche la singolare ventura di essere l'ultimo – e perciò leggendario – strumento costruito dal grande fabbricatore torinese Carlo Vegezzi-Bossi e costituisce perciò una testimonianza preziosa relativa all'estetica italiana tardoromantica, che mostrava così di essere tutt'altro che in retroguardia rispetto a quanto veniva operato all'estero.

Chi scrive può testimoniare come, anche dopo undici anni di servizio continuativo e di numerose "battaglie musicali" svolte sulle tastiere di questo gioiello, quando l'organista crede di aver esplorato in modo esaustivo il mondo sonoro proposto dalla generosissima tavolozza fonica del nostro monumentale strumento, è proprio allora che si accorge come questa ricerca timbrica non sia che agli inizi.

Per un tale festeggiamento, pertanto, non potevamo che invitare ospiti di enorme caratura e grandi capacità artistiche: l'assenza stessa della linea-guida, che per tradizione indichiamo ai nostri concertisti, è stata voluta per dar modo a ciascun interprete di esprimere al meglio e senza vincolo alcuno la musicalità del "festeggiato" al quale auguriamo di cuore... cento di questi cent'anni!

Buona estate a tutti.

Roberto Mucci
Organista titolare in S. Maria Maggiore

Sabato 1 agosto 2015 - ore 21

ORGANISTA	
LIONEL ROGG	
J.S. Bach <i>(1685-1750)</i>	<ul style="list-style-type: none">Passacaglia e Fuga in Do minore BWV 582Corale <i>O Mensch beweine dein' Sünde gross</i>
L.N. Clérambault <i>(1676-1749)</i>	<ul style="list-style-type: none">Caprice sur les Grands Jeux
C. Franck <i>(1822-1890)</i>	<ul style="list-style-type: none">Terzo corale in La minore
L. Rogg <i>(1936)</i>	<ul style="list-style-type: none">Improvvisazione su Pange lingua
P.I.Tchaikovski <i>(1843-1891)</i>	<ul style="list-style-type: none">La Valse des Fleurs
G. Gershwin <i>(1898-1937)</i>	<ul style="list-style-type: none">Summer Time
M. Moussorgski <i>(1839-1881)</i>	<ul style="list-style-type: none">La Grande Porte de Kiev
LIONEL ROGG	

Nato nel 1936, inizia la sua brillante carriera nel segno di J.S.Bach. Dopo aver concluso i suoi studi al Conservatorio di Ginevra - con Charles Chaix in armonia, contrappunto e fuga, con Pierre Segond (pupillo di Marcel Dupré) per l'organo e con Nikita Magaloff per il pianoforte - tiene nel 1961 una serie di dieci recitals, presso la Victoria Hall della medesima città, suonando l'intero corpus bachiano: l'incredibile successo dell'iniziativa porta all'immediata registrazione dell'intero ciclo. Da allora Lionel Rogg ha viaggiato per tutto il globo, tenendo innumerevoli recitals per organo e clavicembalo in Europa, Americhe, Australia, Corea, Giappone. Le sue incisioni includono ben tre versioni diverse dell'opera omnia di Johann Sebastian Bach, l'Arte della Fuga (Prix de l'Académie Charles Cros 1970), le opere complete di Dietrich Buxtehude (Deutscher Schallplattenpreis 1980), F.Couperin, N.Clérambault, N.de Grigny e J.Brahms, lavori di F.Liszt e M.Reger, una propria trascrizione dell'intera ottava Sinfonia di Bruckner. Professore d'organo al Conservatorio di Ginevra fino al 2001, Lionel Rogg ha formato decine e decine di studenti provenienti da tutto il mondo. Ha tenuto master-classes nelle più prestigiose Università e Hochschulen, ed è attualmente professore d'organo ed improvvisazione alla Royal Academy of Music di Londra. Da metà anni ottanta Rogg si dedica molto anche alla composizione. Il suo catalogo contiene numerosissimi lavori per organo, pianoforte, coro ed orchestra, musica da camera. La città di Ginevra gli ha commissionato un concerto per organo ed orchestra da tenersi sul nuovo grande organo Van den Heuvel della Victoria Hall, di cui è il titolare. Nel 1989 l'università di Ginevra gli ha conferito un dottorato honoris causa. Il Royal College of Organist di Londra l'ha voluto socio onorario.

Domenica 9 agosto 2015 - ore 18

ORGANISTA	
GUIDO DONATI	
R. Vaughan Williams <i>(1872-1958)</i>	<ul style="list-style-type: none">Bryn CalfariaRhosymedre <i>(da Three Preludes founded on Welsh Hymn Tunes)</i>
W.T. Best <i>(1826-1897)</i>	<ul style="list-style-type: none">Through all the Changing Scenes of LifeAll People that on Earth do DwellMy soul, praise the Lord <i>(da Twelve Short Preludes on Old English Psalm Tunes)</i>
A. Hollins <i>(1865-1942)</i>	<ul style="list-style-type: none">A Song of SunshineGrand Choeur n. 2
H. Howells <i>(1892-1983)</i>	<ul style="list-style-type: none">Master Tallis's Testament <i>(da Six Pieces for Organ)</i>
P. W. Whitlock <i>(1903-1946)</i>	<ul style="list-style-type: none">AllegrettoFolk TuneDivertimento
E. Elgar <i>(1857 - 1934)</i>	<ul style="list-style-type: none">Cantique op. 3 n. 1Presto (comodo) <i>(dalla Sonata in Sol maggiore op. 28)</i>
GUIDO DONATI	

Guido Donati è nato a Mozzo (BG) il 17/01/1949. Compie gli studi musicali presso i Conservatori di Torino ed Alessandria, diplomandosi in Organo e Composizione Organistica, Pianoforte, Musica Corale e Direzione di Coro, Composizione Principale. Medaglia d'argento al Concorso Internazionale "Viotti" di Vercelli nel 1972, secondo premio (Sezione Latina) di Composizione Sacra al Concorso Internazionale di Castagneto Carducci nel 2003 e 2009, a tutt'oggi ha al suo attivo numerosi concerti come solista sia in Italia sia all'estero, spesso in ambito di importanti Festival Organistici Internazionali. Ha eseguito concerti come solista di Clavicembalo e di Fortepiano; in tale ultima veste ha suonato nel 1986 nella Sala da Musica del Quirinale alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Nel 1995 ha tenuto un concerto d'organo nella chiesa del Santo Sudario di Torino alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. È autore di oltre duecento composizioni, di cui alcune pubblicate da LDC, Animando, Carrara, che spaziano dal piccolo brano per pianoforte alla Sinfonia per grande orchestra e tre Concerti per Organo e Orchestra. Ha tenuto corsi di improvvisazione organistica. E' autore di musiche di scena e da film; svolge altresì attività di sonorizzatore di film muti sia all'organo, sia al pianoforte. Dal 1968 al 1974 ha fatto parte dello Studio di Musica Elettronica Torinese. E' attivo anche in campo jazzistico, sia come solista sia come accompagnatore e arrangiatore. Ha realizzato, assieme a Gaetano Di Domenico, un compact dal titolo "Laudes and Improvisation". Nel 2007 ha inciso per la Casa Discografica "Tactus" il disco "Donati plays Donati" interamente dedicato a sue composizioni. Nel 2014 sono stati realizzati dalla Casa discografica ELEGIA due cd, il primo dei quali dedicato a composizioni sue e di Corrado Margutti, su testi di Edgardo Pocarobba; il secondo invece, realizzato nella veste di esecutore, verte su sue interpretazioni organistiche di brani francesi dell' 800 - 900. Nel 2012, per la rassegna " MITO per la Città", ha tenuto un concerto di improvvisazioni su melodie sacre e profane di varie epoche; il concerto si è svolto nel Santuario di Santa Rita in Torino. Dal 1998 ad oggi ha costantemente tenuto concerti per le rassegne musicali: Città d'arte in musica, Vox Organorum e Organalia, rassegne concertistiche organizzate dalla Provincia di Torino. Dal 1978 al 2014 è stato docente di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

Domenica 23 agosto 2015 - ore 18

ORGANISTA	
MATTEO IMBRUNO	
A. Copland <i>(1900-1990)</i>	<ul style="list-style-type: none">Fanfare for the Common Man
F. Mendelssohn-Bartholdy <i>(1809-1847)</i>	<ul style="list-style-type: none">Sonata op. 65 Nr. 6Corale e Variazioni sopra Vater unser im HimmelreichFugaFinale
M. Marais <i>(1656-1728)</i>	<ul style="list-style-type: none">Huit Symphonies d'Alcione <i>(Trascrizione Henk Verhoef)</i>OuvertureAir des faunes et driadesMarche en rondeauBouréePréludeMarche et airs pour les matelotsRitournelleChaconne pour les Tritons
J. Rheinberger <i>(1839-1901)</i>	<ul style="list-style-type: none">Cantilena
M. Reger <i>(1873-1916)</i>	<ul style="list-style-type: none">Introduzione e Passacaglia in Re minore
MATTEO IMBRUNO	

Organista titolare della Oude Kerk di Amsterdam e del museo "Hermitage Amsterdam", ha studiato a Bologna, Rotterdam e Lubecca. Concertista di fama internazionale, si è esibito nei più prestigiosi festival organistici di tutto il mondo quali: Milano, Londra, Berlino, Vienna, New York, San Francisco, Tokyo, Rio de Janeiro, ecc.... Ha inoltre suonato in varie occasioni "a due organi" con Gustav Leonhardt. Viene spesso invitato a far parte delle giurie in concorsi organistici internazionali e gli sono affidati frequentemente corsi di specializzazione da numerose istituzioni musicali. È stato professore ospite presso il conservatorio di Buenos, Rosario, Mendoza (Argentina), Montevideo (Uruguay), Providence e Phoenix (USA). Ha al suo attivo otto CD e un DVD, realizzati per diverse case discografiche, accolti molto favorevolmente dalla critica. Ha anche effettuato registrazioni per la BBC Radio Londra. Inoltre è direttore artistico dell'Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia, del Concorso Organistico Internazionale "Jan Pieterszoon Sweelinck" ed è il Presidente della Fondazione "Muziek in de Oude Kerk" di Amsterdam.

Domenica 30 agosto 2015 - ore 18

ORGANISTA	
HANS-ANDRÈ STAMM	
J. S. Bach <i>(1685-1750)</i>	<ul style="list-style-type: none">Fantasia Do maggiore BWV 573 <i>(Frammento, integrato da H. A. Stamm)</i>
H. A. Stamm <i>(1958)</i>	<ul style="list-style-type: none">The Joyful Birdie
S.A.W.L. Oliphant Chuckerbutty <i>(1884-1960)</i>	<ul style="list-style-type: none">The Queen's Procession
H. A. Stamm <i>(1958)</i>	<ul style="list-style-type: none">Parafrasi su Amazing GraceSaint Peter's Postlude
W. A. Mozart <i>(1756-1791)</i>	<ul style="list-style-type: none">Adagio Sol minore <i>(dal Quintetto per archi KV 156, arr. H. A. Stamm)</i>Molto Allegro e Finale <i>(dal Quartetto per archi KV 387, arr. H. A. Stamm)</i>
H. A. Stamm <i>(1958)</i>	<ul style="list-style-type: none">Irish FantasyEllyllon
F. Mendelssohn-Bartholdy <i>(1809-1847)</i>	<ul style="list-style-type: none">Ouverture <i>(dall'Oratorio Paulus)</i>
H. A. Stamm <i>(1958)</i>	<ul style="list-style-type: none">Celtic HymnToccata gaelica
HANS-ANDRÈ STAMM	

Fanciullo prodigio, ha iniziato a soli undici anni un'intensa attività artistica che lo ha precocemente portato ad esibirsi nelle principali sedi concertistiche di tutto il mondo. A sedici anni esegue il suo primo concerto solistico sul celebre organo della Cattedrale di Notre-Dame di Parigi. Compiuti gli studi musicali presso il Conservatoire Royal de Musique di Liegi con H. Schoonbroodt (con il quale ha conseguito il "diploma d'onore" in organo), si è successivamente perfezionato presso la Robert Schumann Hochschule di Dusseldorf. Dopo aver frequentato la facoltà di musicologia presso l'Università di Bonn, ha progettato un organo a canne enarmonico (uno strumento con intonazione naturale). Come compositore, ha al suo attivo numerose pubblicazioni dedicate a pagine per organo solo, compagini cameristiche, coro e orchestra. Nel suo ricco e variegato catalogo spiccano, in particolare, tre opere liriche in forma di fiaba, eseguite più volte con grande consenso di pubblico e critica. Ricca anche la discografia, in merito alla quale segnaliamo due registrazioni dedicate all'opera organistica di J.S. Bach (etichetta Pioneer, U.S.A.). Dal 2011 si dedica, inoltre, alla composizione di musica per film.